

La competenza dell'intervento divide i due enti

Regione e Provincia litigano sulla bonifica

La Cittadella respinge l'ipotesi di sue responsabilità nella contaminazione

È botta e risposta senza esclusione di colpi tra Regione e Provincia. I due enti che si "contendono" la responsabilità di un'eventuale bonifica da effettuare nell'impianto di trattamento dei rifiuti di Alli, dove Arpacal ha rilevato la presenza di sostanze inquinanti. All'ordinanza-diffida emanata dall'ente intermedio, che individuava proprio la Regione quale responsabile della contaminazione, hanno nei giorni scorsi controbattuto dalla Cittadella con lo scopo di spogliarsi di ogni onere derivante da una probabile

operazione di bonifica da avviare in località Alli.

Nella missiva che porta la data del 14 maggio il dirigente generale del dipartimento Ambiente, Orsola Reillo, ripercorre la storia delle due discariche e l'avvicendamento nella gestione di più di una società privata. «Alla luce della complessa e articolata situazione inerente le due discariche – si legge nel documento – cui è riconducibile il superamento rilevato (realizzate da due diversi soggetti privati, gestite e post-gestite da due o più soggetti privati, post-gestite dalla Regione solo con decorrenza marzo 2013), non appare chiaro quali siano state le opportune indagini volte a identificare il responsabile dell'evento di supera-



Il carteggio Scambio di missive tra Regione e Provincia

mento alle quali si fa riferimento nell'ordinanza diffida. Sembra, infatti estremamente difficile che questa Regione possa essere identificata quale responsabile della riscontrata contaminazione. Si invita, pertanto, codesto ente a riformulare l'ordinanza-diffida – conclude il dirigente generale – entro il termine di venti giorni dalla data di ricevimento della presente. Trascorso infruttuosamente tale termine, questa Regione procederà senz'altro a impugnare in via amministrativa l'atto, da considerare illegittimo e privo di efficacia, al fine di richiedere l'annullamento nonché il ristoro per danno dell'immagine dell'ente».

L.c.